

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Consiglio degli Studenti

Accolto l'invito della Prof.ssa Auteri, Pro Rettore alla didattica, di esprimere un parere in merito al nuovo calendario didattico per l'anno accademico 2016/2017, il Consiglio degli Studenti, ascoltati i pareri dei rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico (Mancuso, Valenti, Di Gangi, Bonanno) e al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Palermo (Ferrante e Lentini) e riesaminata la proposta discussa in data 28 Aprile 2016, ritiene inopportuna la sua approvazione per i seguenti motivi:

- L'Offerta Formativa attualmente erogata non ammette una distribuzione equa del numero di appelli;
- Le strategie adottate dalla governance d'Ateneo allo scopo di ridurre il numero degli studenti fuori corso si sono dimostrate, sinora, inefficaci (ne è una prova evidente il calo dei laureati in corso e dei crediti sostenuti annualmente);
- Un calendario didattico così articolato non è paragonabile a quello di altre Università pubbliche, causando, di fatto, una limitazione di attrattiva dell'Università e il conseguente esodo delle aspiranti matricole verso il Nord.

In ultima analisi, considerate tali argomentazioni e il principio fondamentale sul quale è basata l'Università, si ritiene necessaria e imprescindibile una presa di posizione da parte della governance d'Ateneo al fine di garantire tutti gli strumenti necessari e idonei per un percorso accademico dignitoso e competitivo con il resto dell'Europa.

Dunque, uno degli strumenti che possa consentire di sfuggire ai problemi sopracitati sarebbe quello di aumentare il numero di appelli per assicurare maggiori possibilità agli studenti.

Tutti i rappresentanti degli Studenti in Senato Accademico, CdA e Consiglio degli Studenti, espresse tali motivazioni, propongono un ulteriore modifica (Allegato A), rispecchiante la volontà di tutti gli Studenti del nostro Ateneo.

Consapevoli dell'efficacia del lavoro sinergico tra i docenti e gli studenti, siamo disponibili ad ulteriori confronti che possano permetterci di far valere le nostre idee e le nostre proposte in rispetto ai Regolamenti e al Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo.

> Il Presidente del Consiglio degli Studenti Giorgio Mancuso